

Anziani truffati in casa con lo spray urticante

Pubblicato: Sabato 30 Marzo 2019



«Signora metta l'oro nel frigo, sono un dipendente dell'azienda del gas». Poi, al momento giusto, uno spruzzo di spray al peperoncino e la donna lasciata in casa accecata e senza più un soldo.

Pensionati, anche in coppia, persone di una certa età con qualche sacrosanto acciaccio dovuto a motivi anagrafici e soggetti deboli, in generale: l'allarme lanciato dalla questura di Varese parla delle ennesime, pesanti, truffe che in questi giorni allarmano Varese.

È stato l'uno-due consumatosi fra il 27 e il 28 marzo scorsi che ha messo al tappeto tre anziani.

Il primo episodio si è verificato a Calcinate del Pesce, quartiere di Varese, dove una signora senza adottare alcuna cautela su consiglio del finto tecnico che ha bussato alla sua porta ha incautamente aperto l'uscio al giovanotto che segnalava il guasto alle tubature dell'acqua e consigliava di riporre tutti i gioielli d'oro nel frigo.

Un'educazione affettata scomparsa al momento di colpire: mostrato risolutezza il truffatore ha azionato la bomboletta spray: la donna si sente male, non respira e lui per tutta risposta apre il frigorifero e se ne va col bottino.

Il giorno dopo tocca a una coppia di anziani che vengono buggerati stavolta dal finto tecnico del gas. «Se avete gioielli, per motivi di sicurezza metteteli nel frigo».

E loro che fanno? **Invece di chiamare il 112, acconsentono alla pazza proposta** e quando l'oro è al fresco giù col peperoncino negli occhi, e via con la refurtiva.

Un fenomeno allarmante a cui la questura sta prestando molta attenzione poiché gli episodi appena segnalati sono solo gli ultimi di una lunga catena.

Per questo il **vice questore vicario Leopoldo Testa** ha voluto ribadire i consigli per fronteggiare questi rischi. Consigli, beninteso, che valgono per tutti: non aprite la porta a sconosciuti e al minimo dubbio chiamate il 112.

IL DECALOGO ANTI TRUFFE DELLA POLIZIA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it